

*(I lavori iniziano alle ore 9.55 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 213 presentata da Sacco, inerente a *"Distruzione di habitat prioritari e collegati nell'ex cava Cementir, Voltaggio (AL) durante i lavori della linea AC/AV Terzo Valico dei Giovi, in assenza di predisposte compensazioni ambientali"*

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 213.

Ricordo che per le interrogazioni ordinarie non è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante. Dopo la risposta della Giunta regionale è prevista la replica da parte dell'interrogante per cinque minuti.

La parola al Vicepresidente della Giunta regionale, Carosso.

CAROSSO Fabio, *Assessore alla programmazione territoriale e paesaggistica*

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione in oggetto, fornisco i seguenti elementi di risposta.

Con la DGR n. 1-6863 dell'11 dicembre 2013 veniva approvato l'aggiornamento del Piano di reperimento dei materiali litoidi finalizzato alla realizzazione della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova *"Terzo Valico dei Giovi"*, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 30/1999, presentato dal Consorzio COCIV e concernente gli adempimenti prescritti dalla delibera CIPE 80/2006 di approvazione del progetto definitivo del Terzo Valico.

L'approvazione del Piano era condizionata all'ottemperanza di numerose prescrizioni, tra cui, per quanto riguarda la riqualificazione ambientale dell'ex cava Cementir in località Vallemme in Comune di Voltaggio (AL), la n. 12 che, tra le altre cose, prevedeva l'adozione di *"idonee misure di compensazione della sottrazione dell'habitat prioritario 91E0 e degli habitat a esso collegati che ricostruiscano o migliorino tratti possibilmente compresi all'interno del SIC, in modo adeguato al valore intrinseco e all'estensione delle porzioni sottratte; detti interventi dovranno essere condivisi con l'Ente Parco Capanne di Marcarolo, ente gestore del SIC in oggetto"*.

Infatti, l'Ente Parco aveva espresso giudizio negativo d'incidenza sul progetto e la richiesta d'individuazione di compensazioni ambientali è la *conditio sine qua non* per l'approvazione di opere con dichiarazione di pubblico interesse a fronte di un esito negativo di valutazione d'incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della legge *"Habitat"* e della normativa nazionale e regionale di recepimento e attuazione della Direttiva (DPR 357/97 e s.m.i e l.r.19/2009 e s.m.i *"Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"*).

Se nel progetto non sono già contenute le proposte di misure compensative, l'Autorità competente alla valutazione d'incidenza richiede al proponente l'elaborazione della proposta, eventualmente fornendo le indicazioni più idonee.

Nel caso in oggetto, la procedura è andata delineandosi con la predisposizione di Tavoli tecnici in accordo con il proponente. Nel contempo, è stato prodotto dall'Ente gestore un documento di orientamento definito *"Documento di programma per la definizione degli ambiti procedurali e degli interventi"*, che contiene ogni riferimento utile al perfezionamento della procedura d'individuazione delle compensazioni Rete Natura 2000. Il documento è stato

consegnato a COCIV in occasione della prima riunione del Tavolo Tecnico per la definizione delle compensazioni ex art. 6, par. 4 della Dir. 92/43/CEE, tenutasi il 13 febbraio 2014 presso la sede operativa dell'Ente gestore. L'arco temporale relativo all'attuazione dei Tavoli tecnici è proseguito fino alla seduta dell'11 febbraio 2020, a seguito della quale COCIV ha inoltrato all'Ente di Gestione un documento, che è lo Studio di fattibilità degli interventi di compensazione ambientale.

La complessa istruttoria della documentazione di COCIV è stata recentemente portata a termine dall'Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese e, in estrema sintesi, l'Ente ritiene che le proposte di compensazioni non siano ancora pienamente sufficienti e conformi a garantire la conservazione degli habitat e delle specie interferite.

Si fa osservare che, nel contesto procedimentale susseguente all'ottemperanza alla Delibera CIPE 80/2006, l'ambito di attuazione delle compensazioni sul progetto *"Riqualificazione ambientale Vallemme"* sia da relazionare secondo quanto indicato nelle Linee guida comunitarie. Come prevedono tali disposizioni, *"il risultato della compensazione deve essere ottenuto quando avviene il danno sul sito interessato; nei casi in cui ciò non sia interamente possibile, potrebbe essere necessaria una compensazione supplementare per far fronte alle perdite provvisorie"*.

L'Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, con nota n. 843 del 9/4/2020, ha pertanto comunicato a COCIV la richiesta di modifiche e integrazioni, indicando dettagliatamente gli ambiti di approfondimento necessari ed ha posto a COCIV come termine ultimo per la presentazione delle integrazioni prescritte e delle specifiche richieste, considerate le specificità e difficoltà del periodo dovute all'emergenza sanitaria nazionale, il 31 ottobre 2020.

Pertanto, le procedure finora seguite sono conformi a quanto prescrivono la direttiva 92/43/CEE *"Habitat"* e i documenti della Commissione europea inerenti all'applicazione dell'articolo 6, paragrafo 4 (*"Valutazione d'incidenza"*) e le recenti Linee Guida nazionali.

Come prevedono le procedure, quando saranno definite le misure di compensazione, queste saranno comunicate al Ministero dell'Ambiente per il successivo inoltro alla Commissione europea.

La tempistica illustrata in premessa evidenzia, tuttavia, l'estrema difficoltà incontrata dall'Ente di Gestione dell'Appennino piemontese, soggetto gestore del sito Natura 2000 *"Capanne di Marcarolo"*, a ottenere riscontro da COCIV di quanto richiesto. Tale situazione ha portato ad allungare notevolmente i tempi per l'attuazione delle compensazioni dovute; se tale situazione dovesse protrarsi ancora a lungo, sarà cura della Regione Piemonte darne comunicazione al Ministero dell'Ambiente. Si ricorda, infatti, che l'intervento di riqualificazione in oggetto s'inquadra nella procedura inerente alla realizzazione del Terzo Valico dei Giovi, che è di competenza nazionale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicepresidente Carosso.

Ha ora la parola per la replica il Consigliere Sacco; prego.

SACCO Sean

Grazie, Presidente e Assessore.

Volevo semplicemente esporre un paio di riflessioni. Prendo atto della risposta, ma la Regione già sapeva della distruzione e della perdita irreversibile di questi habitat, soprattutto a causa dei lavori del Terzo Valico, proprio per il giudizio d'incidenza negativo sul progetto di

riqualificazione dell'ex cava da parte dell'Ente Parco. Pertanto aveva previsto, come obbliga l'Unione europea, delle compensazioni ambientali.

Solamente a metà febbraio, dopo la denuncia pubblica dell'associazione ambientalista, COCIV ha presentato una bozza di proposta, che impiegherà almeno un anno a diventare un progetto effettivamente concordato con l'Ente Parco. Tutto questo, in realtà, a me pare sia in totale disapplicazione dell'articolo 6 della direttiva "*Habitat*", che prevede che la compensazione sia eseguita prima della perdita dell'habitat, in maniera che il risultato delle misure compensative sia conseguito nel momento in cui si verifica il danno al sito interessato, in modo da non avere una situazione in cui c'è un danno, ma non c'è una compensazione.

Questa direttiva è estremamente attenta a questi aspetti e siamo convinti che sarebbe stata necessaria una compensazione *ex ante* e non *ex post*, che dobbiamo ancora vedere prima di intervenire sulla distruzione dell'habitat.

Per questo motivo, sarà mia cura portare la questione all'attenzione anche dell'Unione Europea per capire cosa intenda fare la Commissione per dirimere quelli che potrebbero essere i dubbi sull'interpretazione dell'articolo 6 della suddetta direttiva.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sacco.

OMISSIS

(Alle ore 10.19 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.23)